Allegato sub. «C»

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

a) osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
b) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
d) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
e) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
f) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
g) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.).
h) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 22 del 1997;
i) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 1999.
l) osservare le prescrizioni cosi come indicate nel decreto di autorizzazione paesaggistica comunale n.03 /2021

All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:

l) comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001;
m) richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro.
n) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento al pubblico acquedotto (il servizio è svolto presso _____);
o) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura (il servizio è svolto presso _____) (**solo per interventi in zona servita da pubblica fognatura**);
p) richiedere agli organi competenti, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, unitamente al progetto delle opere di smaltimento (complete di calcoli di dimensionamento) in conformità alle norme tecniche di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21 febbraio 1977) e al Regolamento Locale di Igiene (**solo per interventi in zona NON servita da pubblica fognatura**).

COMUNE DI CIMBERGO

PROVINCIA DI BRESCIA

VIA CODROBBIO, 7 – CAP 25050
tel. 0364/48021
fax. 0364/48023
info@comune.cimbergo.bs.it

Prot. n. 788

Cimbergo, 02-04-2021

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 04/2021

Ordinario ex articolo 10, del d.P.R. n. 380 del 2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta di Permesso di costruire Prot. n. 1918 in data 11/08/2020 (P.E. n. 23/2020),

Visti i disegni allegati alla domanda stessa e costituiti da n. 1 elaborato grafico e n. 6 documenti a corredo della domanda che si rilasciano in copia vistata e fanno parte integrante della presente,

☐- acquisito il parere _____ della A.S.L. competente Prot. _____ in data _____, con il quale _____;

☐- acquisita la dichiarazione di conformità sostitutiva del parere della A.S.L. allegata alla domanda / depositata presso questo Sportello unico per l'edilizia al Prot. _____ in data _____;

☐- acquisito il parere _____ della Commissione edilizia con verbale n. _____ in data _____, con il quale _____;

☐- ritenuto di non acquisire il parere della Commissione edilizia, ai sensi dell'articolo _____ del regolamento edilizio vigente;

■- acquisita l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004 e dell'articolo 82 della legge regionale n. 12 del 2005, con decreto parco Adamello n. 03/21 in data 13-01-2021;

visti l'articolo 20, comma 7, d.P.R. n. 380 del 2001 e l'articolo 38, comma 7, legge regionale n. 12 del 2005;

visto lo strumento urbanistico generale e il Regolamento Edilizio Comunale vigenti;

rilascia a, salvo i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi:

Sig.ra **Recaldini Maria Giovanna,** Residente in **Via Croce N. 7, Paspardo (BS),**Codice fiscale: **RCDMGV58T68C691S e alla sig.ra Recaldini Tiziana, via Dassa n. 7 Cimbergo (BS)**

Rilascia IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'intervento di: **Realizzazione muri di contenimento posti a confine e spostamento accesso per il fabbricato sito in loc. Colom al mappale 7520 comune di Cimbergo**

in zona di **"E4 PARCO REGIONALE DELL'ADAMELLO" del P.G.T. VIGENTE**
come da progetto presentato dal **Geom. Mario Emanuele Mazzia** (c.f.:**MZZMMN76S15E704G**), con studio in **Niardo (BS), via Brendibusio n. 25**

Ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 380 del 2001 e dell'articolo 35, comma 4, della legge regionale n. 12 del 2005:
- il termine per l'inizio dei lavori è stabilito in **12** mesi dalla data di rilascio del Permesso di costruire;
- il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata è stabilito in **36** mesi dall'inizio dei lavori;
- decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita e i lavori eseguiti dopo la scadenza saranno considerati abusivi a tutti gli effetti.

Il Permesso di costruire è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:
- **si osservino integralmente le prescrizioni contenute nel decreto parco n. 03/21**
- **SI COMUNICHI DITTA ESECUTRICE, ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DELLA STESSA, DURC IN CORSO DI VALIDITA, DATA DI INIZIO LAVORI, PRATICA CEMENTI ARMATI (o dichiarazione di non necessità), DOCUMENTAZIONE PREVISTA IN MATERIA DI TERRE E ROCCE DA SCAVO**

Quanto al contributo di costruzione di cui all'articolo 16 del d.P.R. n. 380 del 2001, il permesso di costruire in oggetto:
☐- è a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera a) del d.P.R. n. 380 del 2001;
☐- è a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 22, comma 7, primo periodo del d.P.R. n. 380 del 2001;
☐- è oneroso ma non vi è alcun conguaglio da versare rispetto a quanto già corrisposto in occasione delle pratiche edilizie precedenti di cui costituisce variante;
☐- è soggetto al contributo di euro **_____ €** per costo di costruzione e oneri di urbanizzazione primaria e secondaria**,** come determinato dallo Sportello unico per l'edilizia, che:
  ☐- è stato versato alla Tesoreria Comunale con reversale n.672 - in data 28-12-2020
    ☐- (1) in misura integrale;
    ☐- (2) quale prima rata per un importo di euro _____ unitamente al deposito di garanzia prestata da _____ con polizza/fideiussione n. _____ del _____ per un importo garantito di euro _____ con scadenza _____.

Prima dell'inizio dei lavori devono essere assolti tutti gli adempimenti di cui all'allegato **sub. «B»**.
Nel corso dei lavori e alla loro ultimazione sono da osservare gli obblighi di cui all'allegato **sub. «C»**.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. di BRESCIA, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Responsabile del Servizio
_____
Dott. Paolo Scelli

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che il presente permesso di costruire viene affisso per estratto all'albo pretorio di Cimbergo in data _____ e vi rimarrà pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi.
Data, _____
IL NOTIFICATORE
_____

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____messo del Comune di CIMBERGO ha notificato in data odierna copia del presente atto emesso nei confronti del Sig. Recaldini Maria Giovanna e Tiziana mediante consegna a mano di _____
nella sua qualità di _____
Data, _____
PER RICEVUTA
_____
IL NOTIFICATORE
_____

Allegato sub. «B»

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

a) comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'Impresa esecutrice;
b) trasmettere al Comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996, come modificato dall'articolo 86, comma 10, del decreto legislativo n. 276 del 2003, la seguente documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori:
   1) verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa esecutrice e dei lavori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
   2) dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori con l'indicazione dell'organico medio dell'anno, distinto per qualifica e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
   3) un certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
c) presentare il modello ISTAT debitamente compilato (**solo per nuove costruzioni o ampliamenti**);
d) depositare presso il Comune la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974, ed egli articoli da 83 a 103 del d.P.R. n. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito, compresa (**solo per le nuove costruzioni e per le ristrutturazion**i) la relazione geologica;
e) depositare presso il Comune la documentazione relativa agli impianti di cui all'articolo 1 della legge n. 46 del 1990, ai sensi degli articoli da 107 a 121 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 447 del 1991 (**solo per interventi che comprendono la realizzazione o la ristrutturazione di impianti di cui alla predetta legge**);
f) depositare presso il Comune la relazione sul contenimento dei consumi energetici ai sensi della legge n. 10 del 1991, e degli articoli da 122 a 135 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché del regolamento di attuazione approvato con d.P.R. n. 412 del 1993 e del d.m. 13 dicembre 1993;
g) presentare la Comune adeguata documentazione di previsione di impatto acustico, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, un adeguato piano del rumore, ai sensi dell'articolo 8, commi 4 e 5, della legge n. 447 del 1995 e della legge regionale n. 13 del 2001, eventualmente integrata dall'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti (**solo per destinazioni residenziali in prossimità di infrastrutture di trasporto o destinazioni produttive**);
h) presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991, della legge n. 257 del 1992, del d.P.R. 8 agosto 1994, del decreto legislativo n. 22 del 1997 e della legge regionale n. 17 del 2003 **(solo in presenza di eternit)**;
i) chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
l) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
m) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti di cui alla lettera e);
n) comunicare alla A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 494 del 1996, affiggendone una copia in cantiere.

Si rende noto che in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva (che non può essere sostituito da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) **di cui alla precedente lettera d), il permesso di costruire non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.**